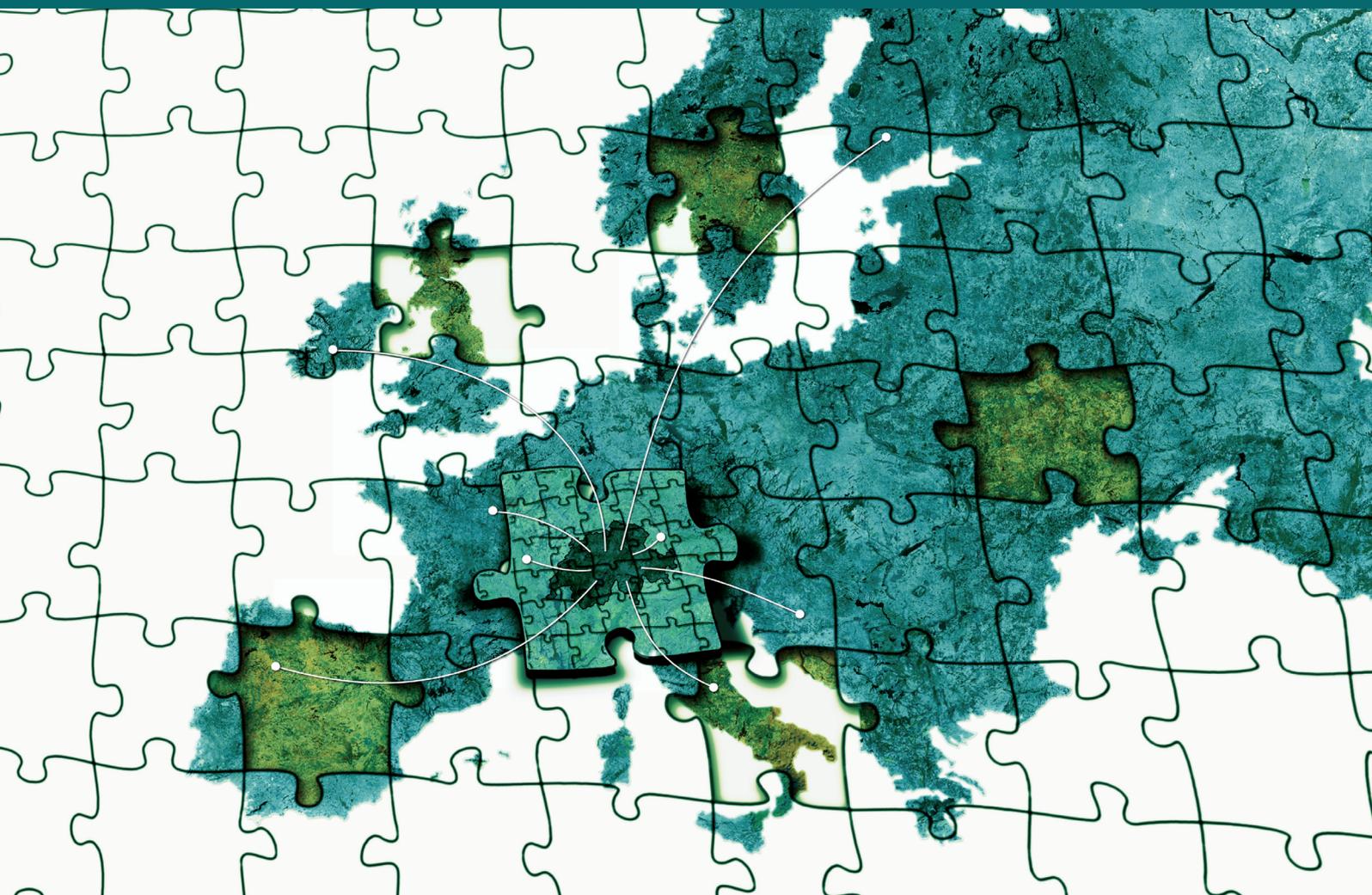


INTERREG e la Svizzera

Scambi vincenti



Sostenuto da

regiosuisse

Netzwerkstelle Regionalentwicklung
Centre du réseau de développement régional
Centro della rete di sviluppo regionale
Center da la raif per il svilup regional



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia DFE
Segreteria di Stato dell'economia SECO

INTERREG

Uno strumento per rafforzare la collaborazione in Europa



Sommario

INTERREG – Uno strumento per rafforzare la collaborazione in Europa	2
INTERREG – Parte integrante della politica regionale svizzera	3
DA INTERREG I A INTERREG IV – 20 anni di cooperazione in Europa	4
INTERREG III – Un bilancio positivo e incoraggiante	5
INTERREG IV – Una risposta ai bisogni di cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale	6
INTERREG IV A	
Italia–Svizzera	7
Francia–Svizzera	8
Reno superiore	9
Reno alpino–Lago di Costanza–Alto Reno	10
INTERREG IV B	
Europa nord-occidentale	11
Spazio Alpino	12
INTERREG IV C	13
INTERACT II – Un sostegno ai programmi della Cooperazione territoriale europea	14
regiosuisse – Generare conoscenze e renderle utilizzabili	15
Contatti	16

Impressum

Editore:
Coordinationi regionali e nazionali svizzere
INTERREG IV, SECO, regiosuisse – Centro della rete di sviluppo regionale

Concezione/redazione/realizzazione:
Coordinationi regionali e nazionali svizzere
INTERREG IV, SECO, regiosuisse – Centro della rete di sviluppo regionale

Traduzione:
Cinzia Corda, Friburgo
Félix Glutz, Montreux
Monika Kern, Küssnacht

Stampa:
Imprimerie St-Paul, Friburgo

Edizione:
Febbraio 2010

Pubblicazione disponibile in tedesco, francese e italiano al sito www.interreg.ch

INTERREG è un formidabile strumento di promozione economica, turistica e culturale che prescinde dalle frontiere geografiche, dalle differenze istituzionali e dalle tensioni concorrenziali. Crea spazi privilegiati di collaborazione in tutta Europa e favorisce l'interconnessione delle forze vitali da una parte e dall'altra dei confini nazionali.

I progetti INTERREG possono essere presentati, a seconda del programma, entro una data prefissata nell'ambito di bandi oppure su tutto l'arco dell'anno. Vengono valutati in base alle priorità e ai criteri fissati nel piano operativo.

Politica di coesione

La politica di coesione in cui rientra la Cooperazione territoriale europea (CTE) mira da un lato a ridurre le disparità regionali, dall'altro a incentivare la promozione economica delle regioni. In Svizzera questi compiti sono garantiti da due strumenti: la Perequazione finanziaria e la ripartizione dei compiti (NPC) e la Nuova politica regionale (NPR).

INTERREG è uno strumento di sviluppo regionale che si inquadra nella Cooperazione territoriale europea (CTE) alla stregua di ESPON, INTERACT e URBACT. Nell'ambito di INTERREG si sostengono progetti interregionali o transfrontalieri che promuovono il dialogo fra le regioni dell'Unione Europea (UE) e quelle limitrofe, contribuendo a ravvicinare le popolazioni di queste regioni.

Struttura dei programmi INTERREG

INTERREG è suddiviso in tre sezioni focalizzate rispettivamente sulla cooperazione transfrontaliera, sulla cooperazione transnazionale e sulla cooperazione interregionale. Le tre sezioni raggruppano una settantina di programmi e funzionano in modo analogo. La Svizzera partecipa a sette di essi. Per ognuno viene definito un programma operativo nell'ambito del quale le regioni interessate definiscono congiuntamente le aree tematiche prioritarie che potranno beneficiare di un finanziamento. Le regioni fissano inoltre le modalità di funzionamento del programma.

Vantaggi della partecipazione della Svizzera a INTERREG:

- Trarre vantaggio dalle esperienze maturate in altre regioni, portare avanti e approfondire la collaborazione internazionale
- Trovare risposte condivise a problematiche che richiedono soluzioni transnazionali
- Trovare soluzioni ai problemi specifici posti dall'eterogeneità dei sistemi amministrativi
- Garantire il coordinamento ottimale dell'organizzazione territoriale a livello europeo

La cooperazione regionale tra i partner svizzeri ed europei rafforza la competitività delle regioni e, di rimando, di tutta la piazza economica svizzera.

www.ec.europa.eu/regional_policy/cooperation/index_en.htm

Parte integrante della politica regionale svizzera



Le tre componenti della NPR:

La componente 1, principale pilastro della NPR, si propone di sostenere iniziative, progetti e programmi che rafforzano l'innovazione, la competitività e la creazione di valore aggiunto nelle regioni. Spirito d'iniziativa e capacità innovativa che generano valore aggiunto sono le premesse per incrementare la competitività regionale e aumentare la capacità di adattamento ai cambiamenti strutturali. Gli attori di questa componente sono la Confederazione, i Cantoni e le regioni, in stretta collaborazione con il mondo economico. La responsabilità dell'attuazione incombe ai Cantoni.

La componente 2 punta a rafforzare la collaborazione e le sinergie fra la politica regionale e le politiche settoriali federali di incidenza territoriale. Queste riguardano fra l'altro l'innovazione, la formazione, la politica agraria, la politica dell'ambiente, l'energia, il turismo e la politica delle PMI, come pure la promozione della piazza economica. Le sinergie che ne risultano vanno a vantaggio dei Cantoni e delle regioni. La responsabilità dell'attuazione di questa componente incombe alla Confederazione.

La componente 3 si propone di istituire e mantenere un sistema di conoscenze sullo sviluppo regionale, di promuovere le competenze del management regionale e di monitorare lo sviluppo economico nelle regioni svizzere. Per adempiere questa missione, nel 2008 è stato creato il Centro della rete di sviluppo regionale – regiosuisse (p. 15). La responsabilità dell'attuazione della componente 3 incombe alla Confederazione.

Con la Nuova politica regionale (NPR), entrata in vigore il 1° gennaio 2008, la Confederazione e i Cantoni aiutano le regioni montane, le aree rurali e le regioni di frontiera svizzere ad affrontare il cambiamento strutturale. Le condizioni quadro economiche per lo sviluppo di attività imprenditoriali vanno migliorate; l'innovazione, la creazione di valore aggiunto e il rafforzamento della competitività devono essere promossi sul lungo periodo.

Specificità della partecipazione svizzera a INTERREG

In Svizzera INTERREG si inquadra nella NPR. La sua attuazione presenta alcune particolarità rispetto al programma europeo.

Per ottenere un finanziamento federale i progetti INTERREG devono anche soddisfare il

INTERREG, un label riconosciuto

La Cooperazione territoriale europea (CTE) – il terzo obiettivo della politica di coesione dell'Unione europea – subentra al programma INTERREG III dal 2007. Vista la grande notorietà del «label» INTERREG, la Commissione europea ha accettato di denominare INTERREG IV la parte della CTE immediatamente successiva a INTERREG III.

La NPR contribuisce alla creazione e al mantenimento di posti di lavoro nelle regioni e concorre indirettamente a mantenere un'occupazione decentralizzata del territorio e a ridurre le disparità regionali. Sostiene progetti, iniziative e programmi che rafforzano la competitività nelle regioni.

Lo sviluppo strategico della NPR compete alla Segreteria di Stato dell'economia (SECO), mentre la sua attuazione concreta spetta in primo luogo ai Cantoni.

La NPR unisce vari strumenti di politica regionale, tra cui la partecipazione della Svizzera alla Cooperazione territoriale europea (CTE), nella quale rientra anche INTERREG.

requisito di miglioramento della competitività fissato dalla NPR. Se non è il caso, i Cantoni possono comunque finanziare altri progetti INTERREG, ma senza il sostegno della Confederazione.

Il calendario di finanziamento europeo copre il periodo 2007–2013, mentre quello svizzero si riferisce al periodo 2008–2015. Ne risulta un leggero sfasamento temporale. Il coordinamento tra i due calendari entro la fine del periodo di programmazione è comunque assicurato.

DA INTERREG I A INTERREG IV

20 anni di cooperazione in Europa



INTERREG è stato lanciato dalla Commissione europea per preparare le regioni frontaliere a una Comunità senza frontiere interne.

INTERREG I (1990–1994) era un programma puramente transfrontaliero destinato a rivitalizzare le economie delle zone frontaliere. A INTERREG I hanno partecipato quattordici Cantoni di frontiera svizzeri.

A questo primo programma è seguito INTERREG II (1995–1999). Il programma ha poi completato la sezione dedicata alla cooperazione transfrontaliera con altre due, una finalizzata alla realizzazione di reti energetiche e una alla cooperazione nel settore della pianificazione territoriale regionale. Da INTERREG II una parte del finanziamento è

Viste le ricadute positive della partecipazione al programma, la Confederazione ha deciso di portare avanti il suo impegno nel quadro di INTERREG III (2000–2006). A livello europeo INTERREG III ha esteso il suo ambito d'azione alla cooperazione transnazionale e interregionale permettendo così anche ai Cantoni interni di partecipare a progetti INTERREG. INTERREG III è stato completato da INTERACT, il programma quadro europeo per il trasferimento di know-how, e da ESPON, un osservatorio in rete dell'assetto territoriale europeo.

INTERREG IV (2007–2013) è l'elemento principale dell'obiettivo 3 della politica di coesione europea – la cosiddetta Cooperazione territoriale europea (CTE). INTERREG è così passato da semplice programma transfrontaliero a obiettivo politico e ha visto crescere costantemente la propria importanza sul piano politico e finanziario.

Finanziamento

Per il periodo di programmazione 2007–2013 la Cooperazione territoriale europea (CTE) dispone di un budget pari a 8,7 miliardi di euro provenienti dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). Il budget permette di cofinanziare gli investimenti dei partner dei vari progetti. Il finanziamento del fondo dev'essere completato da finanziamenti nazionali e regionali.

Poiché la Svizzera non è membro dell'Unione europea, i partner svizzeri non possono beneficiare di un cofinanziamento FESR. La Confederazione e i Cantoni cofinanziano la partecipazione di partner svizzeri ai progetti INTERREG IV attraverso la Nuova politica regionale.

Finanziamenti europei sempre più importanti

INTERREG I	1,1 miliardi di euro
INTERREG II	3,5 miliardi di euro
INTERREG III	5,0 miliardi di euro
INTERREG IV (CTE)	8,7 miliardi di euro

Fonte: Inforegio n. 24, dicembre 2007

garantita dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). Su invito della Commissione europea, la Confederazione ha deciso di partecipare al programma INTERREG II sia sul piano finanziario che su quello organizzativo. I partner svizzeri hanno così potuto beneficiare del sostegno finanziario della Confederazione. L'attuazione di INTERREG II in Svizzera è stata affidata al Dipartimento federale dell'economia (DFE) e ai Cantoni.

©Foto Guy Perrenoud

INTERREG III

Un bilancio positivo e incoraggiante



Tra il 2000 e il 2006 la Svizzera ha partecipato a 507 progetti INTERREG III, di cui 457 transfrontalieri (90%), 38 transnazionali (7%) e 12 interregionali (2%).

Programma	Progetti
Sezione A transfrontaliera	
III A Italia-Svizzera	194
III A Francia-Svizzera / Bacino del Lemano	59
III A Francia-Svizzera / Arco del Giura	76
III A Reno alpino-Lago di Costanza-Alto Reno	81
III A Reno superiore centro-sud	47
TOTALE III A	457
Sezione B transnazionale	
III B Europa nord-occidentale	7
III B Spazio Alpino	31
TOTALE III B	38
Sezione C interregionale	
III C	12
TOTALE INTERREG III	507

Estratto dalla banca dati della SECO, dicembre 2009: progetti sostenuti con finanziamenti della Confederazione

INTERREG III ha rafforzato le regioni frontaliere svizzere e ha favorito la cooperazione tra le regioni europee. I Cantoni hanno sviluppato e consolidato le loro relazioni con i vicini europei, tra i più dinamici in Europa. Sono stati avviati partenariati transfrontalieri che hanno favorito lo sviluppo di know-how condiviso, lo scambio di esperienze e la valorizzazione delle complementarità. INTERREG III ha contribuito a dinamizzare le condizioni quadro delle economie di frontiera e, di riflesso, di quelle dei Cantoni, migliorando nel contempo la collaborazione orizzontale (tra i programmi) e verticale (tra la Confederazione e i Cantoni e le regioni).

sitivi della valutazione di INTERREG III, la Svizzera ha riconfermato la sua partecipazione a INTERREG IV, decidendo però di focalizzarsi sugli obiettivi di politica regionale.

Maggiore efficacia

Tra i miglioramenti che la Svizzera si aspetta dall'attuazione del programma INTERREG IV vi sono una maggiore efficacia degli aiuti nel settore della politica economica e regionale, una maggiore attenzione alle specificità delle regioni frontaliere e il rafforzamento della cooperazione intercantonale.

INTERREG III ha inoltre stimolato la riflessione a livello transfrontaliero e transnazionale su temi quali l'assetto territoriale e la mobilità. Gli effetti di INTERREG III sullo sviluppo economico e sulla crescita sono invece più deboli a causa, tra l'altro, delle risorse finanziarie limitate. Visti i risultati po-

INTERREG IV

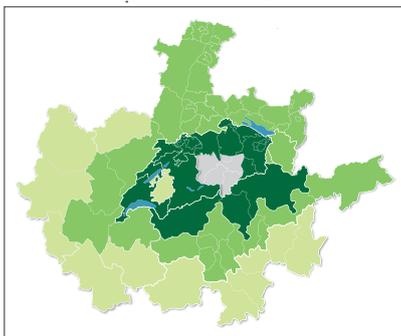
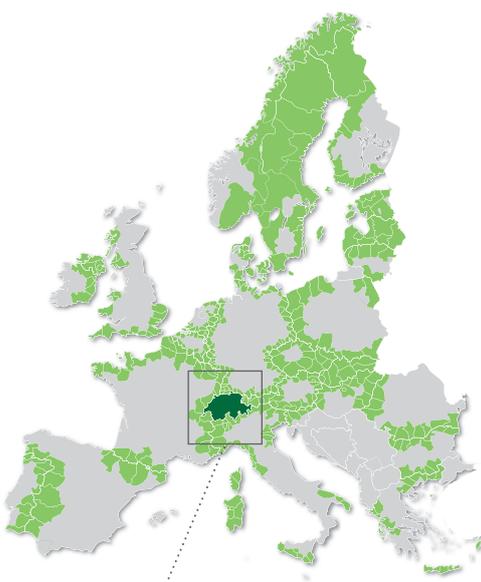
Una risposta ai bisogni di cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale

Al programma INTERREG IV possono partecipare tutte le regioni europee che confinano o no con altre regioni. Il programma comprende tre sezioni:

INTERREG IV A

Programmi transfrontalieri

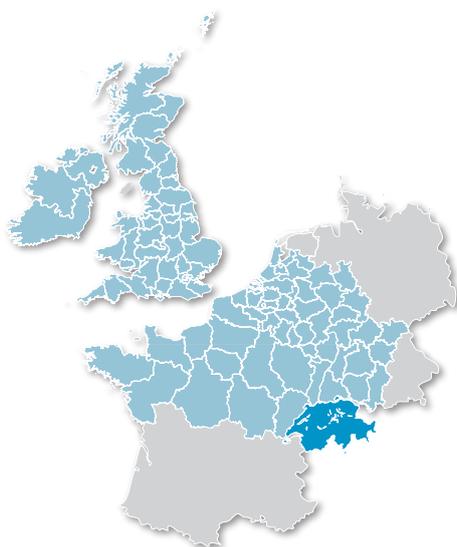
Questa sezione del programma mira a favorire la cooperazione tra regioni contigue per mezzo di una cinquantina di programmi che coprono la quasi totalità delle frontiere europee. Destinata a colmare le lacune e superare gli ostacoli legati alle frontiere, promuove la cooperazione in numerosi settori. La Svizzera partecipa a quattro programmi INTERREG IV A: Italia-Svizzera (p. 7), Francia-Svizzera (p. 8), Reno superiore (p. 9) e Reno alpino-Lago di Costanza-Alto Reno (ABH, p. 10).



INTERREG IV B

Cooperazione transnazionale

Questa sezione mira a promuovere la cooperazione transnazionale con tredici programmi. Il raggio d'azione dei programmi si estende alle grandi regioni europee. Lo scopo è di trovare risposte condivise a problemi comuni. La Svizzera partecipa a due programmi INTERREG IV B: Europa nord-occidentale (p. 11) e Spazio Alpino (p. 12).



Programma Europa nord-occidentale

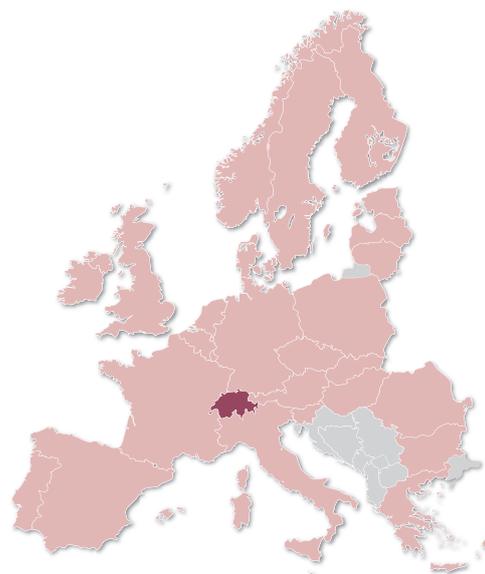


Programma Spazio Alpino

INTERREG IV C

Scambi interregionali

Questa sezione si propone di incoraggiare la cooperazione interregionale per mezzo di scambi di esperienze e di buone pratiche. Permette a regioni non vicine di collaborare su varie tematiche economiche e ambientali. Tutta la Svizzera partecipa al programma INTERREG IV C (p. 13).



Esempi di progetti sostenuti nell'ambito di INTERREG

IVA ITALIA-SVIZZERA • TANGIBLE /INTANGIBLE HERITAGE: Riscoprire e valorizzare le antiche vie di comunicazione che hanno

DEI TRASPORTI PUBBLICI TRA LA SVIZZERA E L'AUSTRIA: Collegamento tra i comuni della bassa Valle del Reno (Vorarlberg)

SUPERIORE • NEUREX+, COMPETITIVITÀ & INNOVAZIONE: Sostenere la capacità di innovazione e la competitività della regione

INTERREG IV A Italia–Svizzera

Un programma transfrontaliero che promuove l'innovazione preservando e valorizzando le proprie specificità



La cooperazione transfrontaliera tra l'Italia e la Svizzera non è mera teoria: grazie a INTERREG diventa realtà e permette di ottenere risultati concreti.

Gli stimoli alla cooperazione forniti dal programma INTERREG permettono di sviluppare partenariati transfrontalieri basati sulla complementarità e favoriscono iniziative in grado di generare uno sviluppo socio-economico sostenibile.

transfrontaliera o di gran parte di essa. Solo le amministrazioni corresponsabili possono elaborare e presentare progetti strategici. Sono state definite sei tematiche: turismo, trasporti, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, cultura, ambiente e rischi naturali.

Le differenze culturali, linguistiche, geografiche e istituzionali non facilitano sempre l'identificazione di obiettivi comuni. Tuttavia, l'apertura dei mercati, la libera circolazione delle persone e l'accresciuta sensibilità ambientale generata dalle discussioni sui cambiamenti climatici hanno portato a intensificare la collaborazione tra i due Paesi e la competitività transfrontaliera a livello internazionale.

I piani integrati transfrontalieri (PIT) comprendono un insieme di progetti di cooperazione che riguardano settori e temi diversi, ma che hanno il comune obiettivo dello sviluppo socio-economico integrato di un determinato territorio.

Per incoraggiare il lancio di iniziative, il programma INTERREG IV A Italia–Svizzera propone tre tipi di progetti:

Priorità

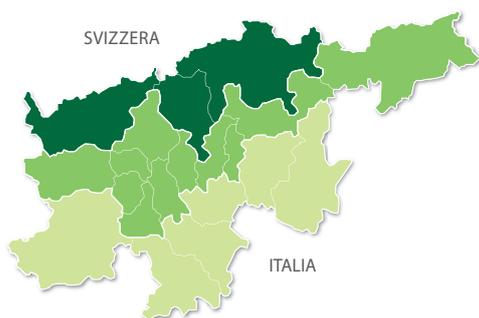
- Innovazione, imprenditorialità, crescita economica
- Creazione di impieghi a valore aggiunto
- Qualità di vita, ambiente

I progetti ordinari sono proposte specifiche, presentate da due o più beneficiari, che riguardano un'area definita e una sola misura di intervento. I progetti possono essere presentati sulla base di bandi pubblicati dall'autorità di gestione del programma.

Cifre chiave

- 38 000 km² di superficie
- 4 milioni di abitanti
- 49 000 lavoratori frontalieri nei Cantoni coinvolti
- 744 km di frontiera comune
- Cantoni che partecipano al programma: GR, TI, VS

I progetti strategici sono iniziative che approfondiscono determinate tematiche, che hanno un impatto sulle strategie di cooperazione e che sono in grado di contribuire in modo significativo allo sviluppo socio-economico dell'intera area



- Territori direttamente eleggibili
- Territori adiacenti

www.interreg-italiasvizzera.it

permesso gli scambi commerciali e culturali tra l'Europa continentale e il mondo mediterraneo. **IVA** ABH • COLLEGAMENTO e della Valle del Reno sangallese (Svizzera) attraverso la rete di aziende di trasporto pubblico a breve distanza. **IVA** RENO Reno superiore nel campo delle neuroscienze. **IVA** FRANCIA–SVIZZERA • SERVASTIC, SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA 

INTERREG IV A Francia–Svizzera

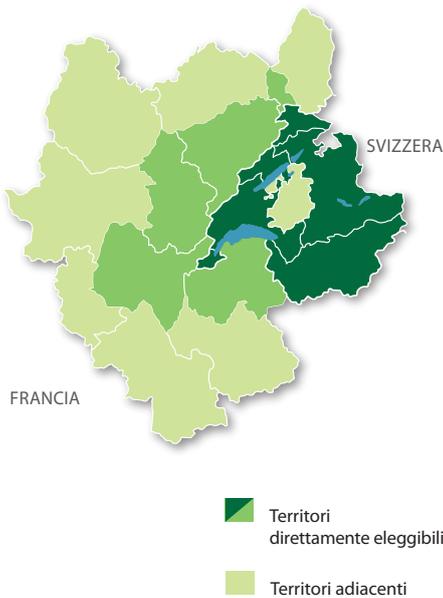
Un programma sempre più importante e efficace



Il programma INTERREG IV A Francia–Svizzera è stato lanciato ufficialmente il 2 ottobre 2008 alla presenza di numerose personalità svizzere, francesi ed europee.

Il programma Francia–Svizzera rappresenta una fantastica opportunità per sviluppare le relazioni frontaliere tra due zone con punti di forza complementari. Convinti dell'utilità di una collaborazione rafforzata e potendo contare su importanti mezzi finanziari (oltre 103 milioni di euro, di cui 55 stanziati dall'Unione europea), i partner svizzeri e francesi hanno definito un programma molto ambizioso.

in questi territori e la struttura del tessuto economico delle zone frontaliere. Uno dei grandi meriti del progetto INTERREG IV A Francia–Svizzera è di associare lo sviluppo delle relazioni transfrontaliere allo scambio di esperienze e di buone pratiche tra territori.



Il programma riunisce due spazi di cooperazione contigui che presentano dinamiche diverse: da un lato il Bacino del Lemano, fortemente dominato dal terziario e composto da diversi grandi agglomerati, dall'altro l'Arco del Giura che include un territorio più sparso e con un know-how industriale nel settore della microtecnica, della platurgia e della meccanica.

Da parte francese la responsabilità della gestione è assunta dal Consiglio regionale della Regione Franche-Comté. Da parte svizzera la gestione del programma è suddivisa tra l'Arco del Giura e il Bacino del Lemano (p. 16).

Priorità

- Economia, innovazione, formazione
- Gestione coordinata del territorio, trasporti, ambiente
- Qualità di vita, attrattività della piazza economica, servizi

Cifre chiave

- 37 313 km² di superficie
- 4,7 milioni di abitanti
- Circa 88 000 lavoratori frontaliere
- 572 km di frontiera comune
- Cantoni che partecipano al programma: BE, FR, GE, JU, NE, VD, VS

Il programma pone l'accento sullo sviluppo economico, l'innovazione e la formazione, oltre che sulla gestione e lo sviluppo sostenibile del territorio. I partner si sono impegnati a sostenere progetti orientati sul lungo periodo che presentano di fatto una dimensione transfrontaliera e che sono in grado di rafforzare e dare visibilità al territorio frontaliere franco-svizzero.

Nell'Arco del Giura e nel Bacino del Lemano per la scelta e l'articolazione dei progetti finanziati si applicano criteri diversi. I progetti riflettono il grado di maturità della cooperazione transfrontaliera

www.interreg-francesuisse.org

Esempi di progetti sostenuti nell'ambito di INTERREG

TELEDIAGNOSI: Aggiungere funzionalità importanti e innovative a una piattaforma di telemedicina grazie alle recenti evoluzioni negativi del traffico di transito attraverso le Alpi. **IVA ITALIA-SVIZZERA** • **EN PLUS:** Contribuire alla gestione sostenibile e **DI PREVENZIONE CONTRO L'ALCOLISMO NELLA REGIONE DI COSTANZA:** Progetto di prevenzione che mira a modificare

INTERREG IV A Reno superiore

Una regione dalle grandi potenzialità



Il Reno superiore è una regione economicamente forte orientata alla sostenibilità sociale ed ecologica. Offre ai suoi abitanti un ambiente di vita variato e attrattivo.



■ Area del programma

www.interreg-rhin-sup.eu

La regione del Reno superiore si estende lungo tre frontiere nazionali; comprende Svizzera nord-occidentale, Alsazia, Baden e Palatinato meridionale e due regioni linguistiche. È uno spazio di vita diversificato e attrattivo che ha le potenzialità per diventare una delle aree economiche più dinamiche d'Europa. Per valorizzarne i punti di forza e conferirle lo statuto di regione modello, occorre intensificare ed approfondire la cooperazione transfrontaliera avviata con successo vari anni fa. Il programma INTERREG IV A Reno superiore vuole fornire un contributo fondamentale al raggiungimento di quest'obiettivo.

Sebbene l'Unione europea garantisca una parte del finanziamento del programma e definisca il quadro legale e strategico, INTERREG IV A Reno superiore resta un programma «della regione per la regione». I partner svizzeri, francesi e tedeschi hanno definito le priorità nel programma operativo: valorizzare il potenziale economico della regione, promuovere l'integrazione a livello di formazione, lavoro e spazio di vita e garantire lo sviluppo sostenibile.

Il programma INTERREG IV A Reno superiore ha una dotazione finanziaria globale di circa 140 milioni di euro, di cui 67 stanziati dall'Unione europea. Rappresenta quindi uno strumento di promozione molto importante per i progetti di cooperazione nel settore dell'economia,

della ricerca, dell'educazione e della società. Un'importanza particolare viene attribuita alla creazione di valore aggiunto transfrontaliero e al carattere innovativo dei progetti sostenuti, perché solo così è possibile contribuire efficacemente allo sviluppo e migliorare il posizionamento della regione in Europa.

Priorità

- Utilizzazione congiunta del potenziale economico
- Integrazione a livello di formazione, lavoro e spazio di vita
- Sviluppo sostenibile del Reno superiore

Cifre chiave

- 21 500 km² di superficie
- 5 milioni di abitanti
- Forza economica da 180 miliardi di euro
- Cantoni che partecipano al programma: AG, BL, BS, JU, SO

tecnologiche. **IVB** SPAZIO ALPINO • **IMONITRAFI**: Concretizzare una strategia comune e sostenibile volta a ridurre gli effetti oculata dell'ambiente e delle risorse naturali nella regione del Gran San Bernardo. **IVA** ABH • **SMARTCONNECTION, PROGETTO** il modo di consumare alcol da parte dei giovani per ridurre il fenomeno del binge drinking. **IVA** RENO SUPERIORE • **▶▶**

INTERREG IV A Reno alpino–Lago di Costanza–Alto Reno

Promouvere l'Europa



Per millenni la natura ha plasmato paesaggi magnifici ai confini tra i quattro paesi: Germania, Austria, Liechtenstein e Svizzera.

Il programma INTERREG IV A Reno alpino–Lago di Costanza–Alto Reno (ABH) è stato elaborato dal Vorarlberg, dalla Baviera, dal Baden-Württemberg, dal Principato del Liechtenstein e da nove Cantoni svizzeri – AG, AR, AI, GL, GR, TG, SG, SZ, ZH. Il programma operativo rileva i dati strutturali e socio-economici della regione transfrontaliera, definisce gli obiettivi, le strategie e le modalità di svolgimento del programma e fissa le priorità e i settori di intervento per il periodo di programmazione.

che questo abbia un carattere transfrontaliero e venga promosso da almeno due partner provenienti da due Paesi diversi, di cui almeno uno con sede in uno Stato dell'UE.

L'interesse suscitato dal programma è grande: basti pensare che nel primo anno sono state presentate quasi 200 domande. Anche il grado di interconnessione è notevole: in media sette partner per progetto.

Il programma mira a promuovere lo sviluppo economico sostenibile della regione, la realizzazione e l'ampliamento di reti in vari ambiti. Si tratta inoltre di ridinamizzare la cooperazione nell'area del Lago di Costanza, quale tappa importante verso l'Europa comunitaria.

La Confederazione Svizzera e i nove Cantoni partner hanno stanziato 11,4 milioni di franchi per il periodo del programma, mentre la Commissione europea ha messo a disposizione 23,8 milioni di euro attinti dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). I progetti transfrontalieri in Europa possono essere finanziati dal FESR fino al 60 per cento. I partner Svizzeri ricevono dalla Confederazione e dai Cantoni partecipanti un cofinanziamento massimo del 50 per cento.

Qualsiasi persona fisica o giuridica, pubblica o privata può presentare un progetto, a condizione

Priorità

- Competitività regionale e innovazione
- Qualità di vita e protezione delle risorse

Cifre chiave

- 27 838,5 km² di superficie
- 5,2 milioni di abitanti
- 33 500 lavoratori frontalieri tedeschi, austriaci e liechtensteinesi che lavorano in Svizzera
- 577 km di frontiera comune
- Cantoni che partecipano al programma: AG, AI, AR, GL, GR, SG, SH, TG, ZH



www.interreg.org

Esempi di progetti sostenuti nell'ambito di INTERREG

TURISMO NELLA REGIONE METROPOLITANA TRINAZIONALE: Fare del Reno superiore una regione turistica forte sul piano

PROFESSIONALE: Adeguare le risorse umane all'evoluzione delle professioni e del mercato occupazionale. **IVB** SPAZIO

ITALIA–SVIZZERA • VETTA: Sviluppare prodotti turistici specifici e progetti pilota transfrontalieri per il turismo escursionistico

INTERREG IV B Europa nord-occidentale

Un approccio integrato allo sviluppo



Per effetto della globalizzazione, della liberalizzazione e della nascita di nuove forme di governance, le regioni europee sono sempre più interdipendenti.



www.nweurope.eu

Il programma INTERREG IV Europa nord-occidentale (North West Europe, NWE) è uno dei due programmi INTERREG IV B ai quali partecipa la Svizzera. Questo spazio copre il cuore economico e urbano dell'Europa e comprende il Belgio, l'Irlanda, il Lussemburgo, il Regno Unito, la Svizzera e una porzione importante della Germania, della Francia e dei Paesi Bassi.

Questo programma favorisce la cooperazione transnazionale attraverso il finanziamento di progetti che mirano a uno sviluppo territoriale sostenibile e integrato.

Data la geografia dell'area di cooperazione, il programma copre in modo particolare le tematiche urbane o metropolitane, che vanno dal city marketing alla gestione sostenibile del patrimonio immobiliare, passando dall'adattamento delle città ai cambiamenti climatici. Anche se non sono certo l'unica tematica affrontata dal programma, le questioni urbane costituiscono comunque uno dei punti interessanti del programma per i partner svizzeri, nella misura in cui gli attori degli spazi metropolitani possono trovare partner innovativi che vantano grande esperienza.

Per garantire e facilitare i rapporti tra i Paesi partecipanti, ciascuno Stato ha istituito un punto di contatto (Contact Point) incaricato di far conoscere il programma nel proprio Paese e di fornir

re consulenza a potenziali partner. In Svizzera è l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) a svolgere tale funzione. La segreteria tecnica comune (JTS), con sede a Lille (F), cura l'aspetto operativo del programma.

Priorità

- Promozione dell'innovazione, sviluppo di un'economia basata sulle conoscenze
- Gestione sostenibile delle risorse naturali e dei rischi naturali e tecnologici
- Migliore interconnessione e migliore accessibilità interna e esterna
- Promozione di comunità forti e prospere a livello transnazionale

Cifre chiave

- 844 239 km² di superficie
- 179 milioni di abitanti

economico, sociale e ecologico. **IVA** FRANCIA-SVIZZERA • PIATTAFORMA TRANSFRONTALIERA PER LA FORMAZIONE ALPINO • **CLIMALPTOUR**: Rispondere agli effetti del cambiamento climatico sul turismo estivo e invernale nelle Alpi. **IVA** nelle valli di media e alta quota. **IVA** FRANCIA-SVIZZERA • RICCHEZZE NATURALI E PATRIMONIO CULTURALE DELLO **▶▶**

INTERREG IV B Spazio Alpino

Ruolo di primo piano nello sviluppo sostenibile delle regioni alpine



Lo Spazio Alpino è un crocevia dove si incontrano le culture e le lingue germaniche, latine e slave. La straordinaria diversità dei suoi paesaggi naturali e culturali offre una base solida e attrattiva per la vita e la crescita economica.

L'area di cooperazione del programma INTERREG IV B Spazio Alpino è definita in modo ampio visto che il «cuore» montagnoso dello Spazio Alpino è indissolubilmente legato alla cintura perialpina circostante, nella quale si trovano alcune delle metropoli più attrattive e competitive d'Europa.

tratta questioni molto varie che vanno dalla prevenzione dei rischi naturali all'adattamento delle stazioni turistiche alle nuove condizioni climatiche.

L'obiettivo generale del programma è di migliorare la competitività e l'attrattiva dello Spazio Alpino attraverso lo sviluppo di azioni comuni nei settori in cui è necessaria una cooperazione transnazionale per realizzare soluzioni sostenibili.

L'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) è incaricato di far conoscere il programma in Svizzera e di fornire consulenza ai potenziali partner. L'ARE rappresenta inoltre la Svizzera nel comitato direttivo del programma (Programme Committee). La segreteria tecnica comune (JTS), con sede a Monaco di Baviera, cura l'aspetto operativo del programma.

Tra i temi trattati, il programma prevede una sezione economica importante che mira ad aiutare le PMI a superare gli svantaggi indotti dai vincoli geografici dello Spazio Alpino e a rafforzare il dinamismo della regione.

Inoltre, lo Spazio Alpino è sempre più esposto al traffico europeo nord-sud e est-ovest, motore dell'economia del continente. Nel settore dei trasporti, le azioni promosse dal programma possono contribuire a prevenire gli effetti collaterali del traffico o a migliorare l'accessibilità delle zone periferiche.

Infine, lo Spazio Alpino è toccato dagli effetti dei cambiamenti climatici più di altre regioni europee. Proprio per questo il programma

Priorità

- Competitività e attrattiva dello Spazio Alpino
- Accessibilità e connettività
- Ambiente e prevenzione dei rischi

Cifre chiave

- 450 000 km² di superficie
- 70 milioni di abitanti



www.alpine-space.eu

Esempi di progetti sostenuti nell'ambito di INTERREG

CHABLAIS FRANCO-SUISSE: Valorizzare il patrimonio naturale e culturale dello Chablais vodese, vallesano e francese (Alta

PROFESSIONALI PER LE PERSONE CON BASSE QUALIFICHE: Lotta alla disoccupazione delle persone con basse qualifiche

CLUSTER DI BIOSCIENZE E DI TECNOLOGIE MEDICHE: Strutturare e consolidare l'offerta territoriale nella regione Reno

INTERREG IV C

Promozione degli scambi di esperienze e di buone pratiche



Il fulcro del programma INTERREG IV C è rappresentato dallo scambio e la condivisione di esperienze e di buone pratiche tra regioni europee.

Le autorità territoriali regionali e locali svolgono un ruolo fondamentale nell'attuazione della strategia di Lisbona dell'Unione europea che promuove la crescita economica sostenibile, l'occupazione e la coesione sociale. Lo scambio di esperienze e il trasferimento di conoscenze costituiscono indubbiamente uno strumento importante per raggiungere gli obiettivi della strategia. Ed è in questo contesto che si iscrive il programma INTERREG IV C.

pratiche o cooperazione più intensa nel quadro di mini-programmi.

I progetti di capitalizzazione sono finalizzati al trasferimento di buone prassi negli altri programmi che concernono la politica di coesione dell'Unione europea. Poiché la Svizzera non partecipa a questi programmi, i progetti di capitalizzazione hanno un'importanza minore per le regioni svizzere.

L'obiettivo del programma INTERREG IV C è di rafforzare l'impatto della politica regionale, dinamizzare l'economia e migliorare la competitività, promuovendo da un lato la cooperazione interregionale in materia di innovazione e di trasferimento di conoscenze e dall'altro la protezione ambientale e la prevenzione dei rischi. Questa forma di cooperazione permette a regioni non contigue di realizzare progetti comuni e a regioni che fanno segnare un ritardo in un determinato settore, di beneficiare delle esperienze e dei risultati ottenuti nelle regioni più avanzate.

La Segreteria di Stato dell'economia (SECO) è responsabile della partecipazione svizzera al programma INTERREG IV C e ha incaricato la Regio Basiliensis (associazione che promuove lo sviluppo dello spazio del Reno superiore) di fungere da punto di contatto nazionale.

Il programma INTERREG IV C prevede due tipologie di progetto:

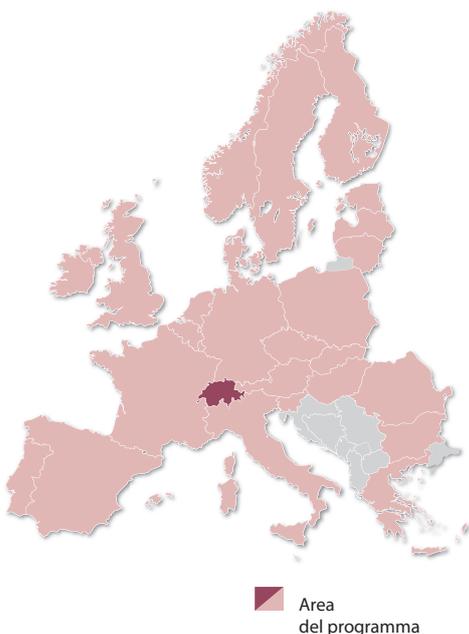
I progetti ad iniziativa regionale sono progetti classici di cooperazione interregionale con livelli diversi di intensità di cooperazione: attività di messa in rete, trasferimento di buone

Priorità

- Innovazione e economia della conoscenza
- Ambiente e prevenzione dei rischi

Area del programma

- Stati membri dell'Unione europea (compresi le regioni insulari e oltremare)
- Norvegia
- Svizzera



www.interreg4c.eu

Savoia), formare gli attori turistici e ambientali, migliorare la mobilità transfrontaliera dei turisti. **IVA** ABH • **OPPORTUNITÀ** grazie a scambi sulle opportunità offerte dal mercato del lavoro e sugli strumenti utilizzati. **IVA** RENO SUPERIORE • **BIOVALLEY**, superiore nel campo delle bioscienze. **IVB** SPAZIO ALPINO • **COMUNIS**: Sviluppare una strategia di integrazione e di 

INTERACT II

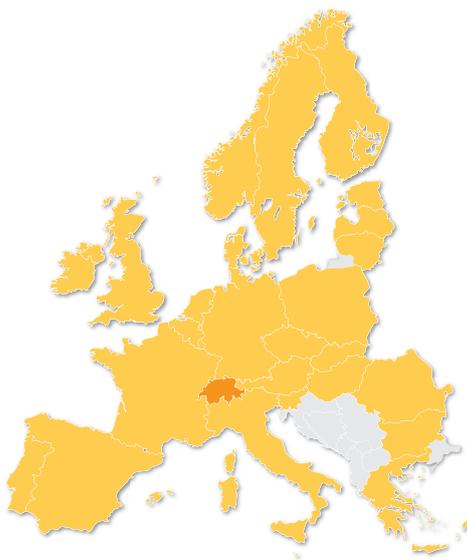
Un sostegno ai programmi della Cooperazione territoriale europea



INTERACT sta per INTERRegional Animation, Cooperation and Transfert, un programma esteso a tutti i partner della Cooperazione territoriale europea (CTE).

A INTERACT, che sostiene i programmi della Cooperazione territoriale europea INTERREG, ESPON e URBACT a livello di processo, partecipano i 27 paesi dell'UE, la Norvegia e la Svizzera.

Il sito Internet di INTERACT, www.interact-eu.net (inglese), permette la ricerca dettagliata in vari programmi dell'UE e propone informazioni e documenti su sei temi prioritari.



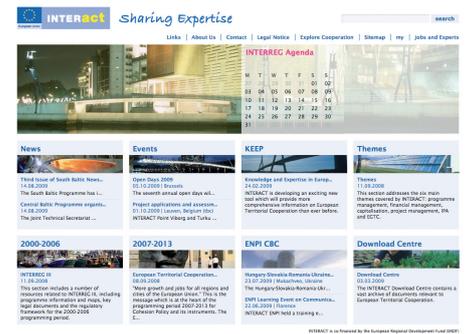
Area del programma

www.interact-eu.net

INTERACT mira a rilevare e stimolare lo scambio di esperienze e di buone pratiche per mezzo di azioni di messa in rete delle esperienze acquisite nel quadro della cooperazione transfrontaliera, interregionale e transnazionale. A tale scopo sono previsti workshop, seminari e conferenze a livello regionale, nazionale e europeo e la pubblicazione di studi. INTERACT vuole inoltre contribuire a unificare le procedure e la modulistica come pure a migliorare il controllo finanziario in seno alla CTE.

INTERACT, creato nel 2000 per accompagnare il programma INTERREG III, si rivolge alle istituzioni e agli enti responsabili della gestione e della promozione della CTE. Attualmente è in corso la seconda fase di programmazione che copre il periodo 2007-2013.

La Svizzera partecipa a pieno titolo a INTERACT II. La responsabilità della sua partecipazione è assunta dalla Segreteria di Stato dell'economia (SECO), che è membro del Comitato di sorveglianza e versa un contributo annuale nel quadro della Nuova politica regionale (NPR).



Temi

- Gestione dei programmi di cooperazione
- Gestione finanziaria
- Gestione delle conoscenze e capitalizzazione
- Gestione di progetti
- Strumento di assistenza preadesione (IPA), strumento finanziario comunitario del processo di preadesione
- Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT)

Esempi di progetti sostenuti nell'ambito di INTERREG

cooperazione per lo sviluppo economico locale e rafforzare la cooperazione tra i comuni e le regioni. **IVA** FRANCIA-SVIZZERA

- **PROGETTO D'AGGLOMERATO FRANCO-VALDO-GINEVRINO:** Incoraggiare lo sviluppo coordinato della gestione del territorio, della mobilità e dei servizi.



regiosuisse, il Centro nazionale della rete di sviluppo regionale, è stato lanciato all'inizio del 2008 dalla SECO come misura di accompagnamento per l'attuazione della Nuova politica regionale (NPR). regiosuisse ha il compito di sostenere nel loro lavoro le persone attive nella politica e nello sviluppo regionale della Svizzera.

regiosuisse offre vari servizi per sviluppare, diffondere e scambiare conoscenze riguardanti la NPR e lo sviluppo regionale in Svizzera. L'offerta è concepita in modo da permettere agli interessati di scegliere le informazioni e i contenuti di cui hanno bisogno per completare le proprie competenze o colmare eventuali lacune. L'offerta è multilingue e si rivolge a tutti i cittadini svizzeri.

Il portale www.regiosuisse.ch è uno strumento di lavoro e di informazione fondamentale per coloro che operano nell'ambito della NPR. Il sito contiene informazioni dettagliate su tutti i servizi di regiosuisse e approfondimenti sulle tematiche dello sviluppo regionale. Riporta inoltre informazioni complete sulla politica regionale svizzera e sugli strumenti di Cooperazione territoriale europea INTERREG, URBACT, ESPON e INTERACT. regiosuisse pubblica regolarmente una newsletter che informa gli abbonati sulle novità del portale.

Una selezione delle offerte regiosuisse

Hotline

La hotline di regiosuisse fornisce informazioni sulla NPR in generale e su progetti NPR concreti. Mette inoltre in contatto le persone interessate con potenziali partner di progetto.

Formazione continua

Le grandi manifestazioni organizzate nell'ambito della «formation-regiosuisse» sono aperte a tutti e sono un'occasione di incontro per gli operatori dello sviluppo regionale. Dal 2009 viene proposto un corso di formazione modulare sul management regionale. regiosuisse partecipa all'organizzazione di congressi nazionali e internazionali sul tema dello sviluppo e della politica regionale.

Comunità delle conoscenze regiosuisse

Le comunità delle conoscenze regiosuisse sono una forma di lavoro e di apprendimento sviluppata e moderata da regiosuisse. I partecipanti lavorano in piccoli gruppi che si riuniscono tre o quattro volte l'anno per discutere temi specifici relativi allo sviluppo regionale, scambiarsi conoscenze e esperienze e sviluppare possibili soluzioni e nuove conoscenze. I risultati dei lavori sono pubblicati sul sito di regiosuisse. Coloro che vogliono partecipare a una comunità delle conoscenze o che hanno proposte per la creazione di nuove comunità possono rivolgersi direttamente a regiosuisse.

Pubblicazioni

La rivista semestrale «regioS» accompagna l'implementazione della NPR. Propone visioni, idee e progetti sul tema dello sviluppo e della politica regionale. regiosuisse cura anche altre pubblicazioni su vari argomenti riguardanti lo sviluppo regionale, la politica regionale e la cooperazione territoriale.

Iscrizioni, ordinazioni di materiale e informazioni supplementari – anche su altri servizi di regiosuisse – al sito www.regiosuisse.ch

INTERREG è uno strumento di sviluppo regionale lanciato dalla Commissione europea per promuovere la collaborazione e lo scambio di esperienze tra le regioni europee. La Svizzera vi partecipa attivamente nell'ambito della Nuova politica regionale (NPR).

INTERREG comprende tre sezioni che promuovono la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale.

Per ulteriori informazioni o per eventuali idee progettuali si prega di contattare i responsabili svizzeri indicati qui di seguito:

PROGRAMMI TRANSFRONTALIERI



INTERREG IV A Francia-Svizzera

Regione Bacino del Lemano
Office des Affaires extérieures
6, rue de la Paix
CH-1014 Losanna
T. +41 21 316 40 78
bassinlemanique@interreg.ch
www.interreg-francesuisse.org

Regione Arco del Giura
Coordination régionale INTERREG
13, rue de la Paix
CH-2300 La Chaux-de-Fonds
T. +41 32 889 76 19
arcjurassien@interreg.ch
www.interreg-francesuisse.org



INTERREG IV A Italia-Svizzera

Coordinazione regionale INTERREG
Via S. Francini, 17
CH-6501 Bellinzona
T. +41 91 814 35 20
T. +41 91 814 35 45
italia-svizzera@interreg.ch
www.interreg-italiasvizzera.it



INTERREG IV A Reno superiore

Interkantonale Koordinationsstelle
bei der Regio Basiliensis (IKRB)
Freie Strasse 84
CH-4010 Basilea
T. +41 61 915 15 15
oberrhein@interreg.ch
www.interreg-rhin-sup.eu



INTERREG IV A Reno alpino-
Lago di Costanza-Alto Reno

Netzwerkstelle Ostschweiz
Koordinationsstelle INTERREG IV A ABH
Staatskanzlei
Regierungsgebäude
CH-9001 San Gallo
T. +41 71 229 75 03
abh@interreg.ch
www.interreg.org

PROGRAMMI TRANSNAZIONALI



INTERREG IV B Spazio Alpino

Ufficio federale dello sviluppo
territoriale (ARE)
Affari internazionali
CH-3003 Berna
T. +41 31 322 40 78
alpine-space@interreg.ch
www.alpine-space.eu



INTERREG IV B Europa nord-occidentale

Ufficio federale dello sviluppo
territoriale (ARE)
Affari internazionali
CH-3003 Berna
T. +41 31 322 40 78
nweurope@interreg.ch
www.nweurope.eu

PROGRAMMA INTERREGIONALE



INTERREG IV C

Regio Basiliensis
National Contact Point INTERREG IV C
Freie Strasse 84
CH-4010 Basilea
T. +41 61 915 15 15
interreg4c@interreg.ch
www.interreg4c.eu

RETI DI SCAMBIO E COOPERAZIONE



Sharing Expertise

INTERACT

Segreteria di Stato dell'economia (SECO)
Politica regionale e d'assetto del territorio
Effingerstrasse 27
CH-3003 Berna
T. +41 31 322 28 73
interact@interreg.ch
www.interact-eu.net

regiosuisse

Netzwerkstelle Regionalentwicklung
Centre du réseau de développement régional
Centro della rete di sviluppo regionale
Center da la rait per il svilup regional

Centro della rete di sviluppo regionale

regiosuisse
Casella postale 75
Hofjistrasse 5
CH-3900 Briga
T. +41 27 922 40 88
F. +41 27 922 40 89
info@regiosuisse.ch
www.regiosuisse.ch
www.interreg.ch